

SCHEDA DI SICUREZZA

24/5/11

1. IDENTIFICAZIONE DELLE SOSTANZE/PREPARATO E DELL'AZIENDA/IMPRESA

Dow AgroSciences Italia s.r.l.

Direzione commerciale: Viale Masini, 36 - 40126 Bologna - Tel 051 28.66.111

Sede legale: Via Patroclo 21 - 20151 Milano - Tel 02 48.22.1

Telefono di emergenza - DER - (24 ore): 0039 335 6979115

Telefono per emergenza medica: 0031 115 694982
(Olanda - chiedere del dipartimento medico)

Telefono Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (Milano): 02 66101029

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:
SDSQuestion@dow.com

Nome del prodotto: **SKORPIO EC** **Insetticida**

Data di revisione: Dicembre 2010

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione

Xi R38 R41 R43 N R50 R53

Pericoli per la salute umana

Irritante per la pelle. Rischio di gravi lesioni oculari. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Pericoli per l'ambiente

Altamente Tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Componenti pericolosi (vedere Sez. 16 per complete frasi R):

Contiene: Clorpirifos-Metile

Componenti pericolosi

Chlorpyrifos-Methyl: CAS - N. 5598-13-0 EINECS - N. ---- Xi R43 N
R50/53

Alchilaril solfonato 2-etil esanolo: CAS - 90194-26 -6 / 104-76-7
EINECS -N. ----- Xi R38 R41

contenuto : Clorpirifos-Metile puro g 22,1 (= 223 g/l) - Alchilaril solforato 2-etil etanolo g 14-16 - Coformulanti q.b. a g 100

SCHEDA DI SICUREZZA

24/5/11

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Indicazioni generali:

in caso di ingestione consultare immediatamente un medico; non somministrare liquidi o indurre il vomito se il paziente è in stato di incoscienza oppure ha le convulsioni. Mostrare al medico l'etichetta del prodotto. Sostituire gli indumenti contaminati.

In caso di inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta.

In caso di contatto con la pelle: lavare subito con sapone ed acqua abbondante.

In caso di contatto con gli occhi: sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

In caso di ingestione: chiamare il medico. Non indurre il vomito senza prima aver consultato un medico.

Indicazioni per il medico:

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). Terapia : atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. Avvertenza: consultare un centro antiveneni.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estinguenti adatti: anidride carbonica, schiuma, sabbia, polvere secca, spruzzi d'acqua.

In caso di incendio si possono liberare: Acido cloridrico, ossidi di zolfo e di azoto (dipende dall'intensità del fuoco)

Misure particolari di protezione: indossare un respiratore autonomo e un indumento di protezione

Ulteriori informazioni: raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque superficiali. I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati rispettando le normative vigenti in termini di smaltimento rifiuti (vedi p.to 13).

SCHEDA DI SICUREZZA

24/5/11

6. MISURE DA PRENDERE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Misure precauzionali individuali: usare mezzi di protezione personali (vedi p.to 8).

Informazioni ecologiche: non scaricare il flusso di lavaggio nel suolo e nelle acque superficiali e di falda.

Sistemi di bonifica: trattare le superfici contaminate con acqua contenete soda, sapone o detergente.

Raccogliere le acque di lavaggio in contenitori ed evitare accuratamente ogni contaminazione del suolo, delle falde acquifere, dei pozzi e delle acque di scarico in generale. Gli strati di terreno contaminati devono essere decorticati fino a terreno pulito. Fare in modo che il prodotto non si sparga arginando con materiale assorbente (es. sabbia, segatura, tripoli, legante per acidi, legante universale) e trasferirlo in recipienti etichettati ed ermeticamente chiusi e smaltire come da normativa vigente (vedi p.to 13).

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAGGIO

Manipolazione: tenere fuori dalla portata dei bambini; evitare il contatto diretto col prodotto. Non respirare vapori o aerosol. Garantire adeguata ventilazione dei locali, ed eventualmente prevedere aspirazioni localizzate sul posto di lavoro.

Precauzione contro incendio ed esplosione: proteggere dal freddo e dalle temperature troppo alte. Non fumare.

Stoccaggio: conservare nel contenitore originale, in luogo fresco e ben ventilato. Tenere lontano dalla portata dei bambini, delle persone non autorizzate e degli animali. Stoccare separatamente da prodotti alimentari e zootecnici. Garantire un'adeguata ventilazione dei locali.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Componenti con valore limite da rispettare sul posto di lavoro: ----

Protezione delle vie respiratorie: Maschera facciale filtrante classe P1

Protezione delle mani: usare guanti impermeabili.

Protezione degli occhi: indossare idonei occhiali antispruzzo.

Protezione del corpo: usare indumenti protettivi leggeri e resistenti alle sostanze chimiche.

Misure generali di protezione ed igiene: prima della pausa ed al termine del lavoro lavarsi le mani e la faccia. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente le attrezzature contaminate con soluzione di sapone o soda. Durante l'utilizzo non mangiare e bere.

SCHEDA DI SICUREZZA

24/5/11

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto	: liquido emulsionabile
Colore	: paglierino
Odore	: caratteristico
Densita' apparente	: 1,009 g/ml
Punto d'infiammabilita'	: >65° C
pH	: 5 - 5,5
Solubilita' in acqua	: emulsionabile

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Condizioni da evitare:

nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato

Prodotti di decomposizione pericolosi:

Acido cloridrico, ossidi di zolfo e di azoto (in caso di decomposizione termica)

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta:

LD50/orale/ratto: > 5000 mg/kg p.a Clorpirifos metile

LD50/dermale/ratto: > 2000 mg/kg p.a Clorpirifos metile

LC50/inalatoria/ratto: >670 mg/l p.a Clorpirifos metile

Indicazioni supplementari: evitare qualsiasi contatto non indispensabile con il prodotto.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Effetti ecotossici:

Ittiotossicità (acuta): LC50 < 1 mg/l p.a Clorpirifos metile

Tossicità acuta per la Daphnia (acuta): LC50 < 1 mg/l p.a Clorpirifos metile

Tossicità per le alghe: EC50 < 1 mg/l p.a Clorpirifos metile

13. CONSIDERAZIONI RIGUARDANTI LO SMALTIMENTO

Prodotto ed imballaggio: rispettare la normativa vigente in termini di smaltimento rifiuti (D.Lgs 5/02/1997, n. 22 - Decreto Ronchi). Non scaricare in acque superficiali o fognature (D.Lgs 11/05/1999, n. 152 - Testo Unico delle Acque e succ. modifiche). I recipienti contenenti prodotto da smaltire, devono essere chiusi ermeticamente. Non riutilizzare i contenitori vuoti. Non disperdere nell'ambiente.

SCHEDA DI SICUREZZA

24/5/11

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**Trasporto via terra ADR/RID:**

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

(Chlorpyrifos metile)

Nr. ONU: 3082 **Classe:** 9 **Gruppo d'imballaggio:** III**Codice di classificazione:** M 6 **Nr. KEMLER:** 90**Etichetta di pericolo n.:** 9**Trasporto via mare IMDG:**

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

(Chlorpyrifos metile)

Nr. ONU: 3082 **Classe:** 9 **Gruppo d'imballaggio:** III**Etichetta di pericolo n.:** 9 **EmS:** F-A, S-F **Inquinante marino:** si**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****Simbolo di Pericolo:** Xi - Irritante
N - Pericoloso per l'ambiente**Frase di Rischio:** Irritante per la pelle (R38). Rischio di gravi lesioni oculari (R41). Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (R43). Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R50/53)**Consigli di prudenza:** Conservare fuori dalla portata dei bambini (S2)
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego (S20/21). In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico (S26). Non gettare i residui nelle fognature (S29). Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia (S36/37/39). In caso di ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta (S46). Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali contenute nelle schede informative in materia di sicurezza (S61)**16. ALTRE INFORMAZIONI****Frase di rischio nella Sez. 3**

R38 = Irritante per la pelle

R41 = Rischio di gravi lesioni oculari

R43 = Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

R50/53 = Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R50 = Altamente tossico per gli organismi acquatici,

R53 = Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico